

Allegato A)
ELEMENTI ESSENZIALI PER L'ATTUAZIONE DI
PIANI, PROGRAMMI E ATTI NORMATIVI
(decisione G.R. 4/2014)
BANDI PER IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

1. Descrizione delle finalità dell'intervento

L'intervento si realizza mediante un bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di investimento in attività di innovazione delle PMI, in attuazione della Linea d'azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" ed 1.1.3 "Sostegno ai processi di innovazione nelle MPMI manifatturiere – aiuti agli investimenti per l'innovazione" del POR FESR 2014-2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese. In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana, in attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020 è teso ad incrementare l'attività di innovazione delle imprese, promuovere investimenti strategici in attività di

- collaborazione tra imprese ed organismi di ricerca mediante attivazione di contratti di ricerca per dottorati industriali, ricercatori a tempo determinato, assegni di ricerca
- utilizzazione di laboratori di prove e test e di dimostratori tecnologici presenti nel repertorio regionale
- incubazione nelle strutture riconosciute a livello regionale
- accompagnamento e consolidamento di particolari categorie di imprese o di componenti di filiera di produzione o di ambiti tecnologici

e consiste nella concessione di agevolazioni sotto forma di sovvenzione di cui all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1303/2013, erogate nella forma di voucher.

In linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la "Smart Specialisation in Toscana", che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation e articolate in:

ICT e FOTONICA
FABBRICA INTELLIGENTE
CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

L'intervento prevede il sostegno all'attivazione di progetti d'investimento da ricondurre alle diverse tipologie di attività innovative previste nel Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane approvato con decreto N. 1389 del 30/03/2016 (di seguito "Catalogo") e s.m.i. con due modalità di attuazione tra loro complementari

A. Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione (cd microinnovazione) corrispondenti a quelli individuati nel "Catalogo"

B. Sostegno a progetti innovativi di carattere strategico o sperimentale che prevedono l'attivazione di specifiche combinazioni di tipologie di servizi contenuti nel "Catalogo" e destinato ad aggregazioni d'impresе;

2. Individuazione dei beneficiari con definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere

I soggetti destinatari/beneficiari sono:

- per il bando di cui alla lettera A) **sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione** - Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) , *in forma singola o associata* quale ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) e Consorzi;

- per il bando di cui alla lettera B) **sostegno a progetti innovativi di carattere strategico o sperimentale** - Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) in *forma aggregata o associata* quale ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) e Consorzi

- esercenti un'attività economica rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 individuati nella DGR 643 del 28/07/2014 e dalla stessa distinti nelle sezione di raggruppamento del Manifatturiero (che comprende industria, artigianato, cooperazione e altri settori) e del Turismo, commercio ed attività terziarie

- in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2.2 delle Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese di cui all'allegato 1 della deliberazione della G.R. 579 del 21/06/2016 e s.m.i.

3. Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo e dell'intensità dell'agevolazione da concedere

I contributi per la realizzazione dei progetti previsti nel presente intervento saranno concessi sulla base dell'art 28 del Reg (UE) n. 651/2014.

Ai sensi della L.R. n. 35/2000, gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento (sovvenzioni di cui all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1303/2013) sono erogati nella forma di voucher.

3.1 Bando A -Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione

I progetti d'investimento verranno ricondotti alle diverse tipologie di attività innovative previste nel "Catalogo"

Il costo totale del progetto presentato non deve essere inferiore a € 15.000,00.

Nella scheda riepilogativa dei servizi contenuti nel "Catalogo" (**Allegato B**) per ogni tipologia di impresa e di attività innovativa viene indicata la spesa massima ammissibile e l'intensità massima dell'agevolazione.

Il progetto può prevedere anche la combinazione di due tipologie di servizi previsti nel "Catalogo" ma la spesa massima ammissibile non può essere superiore ad €100.000,00.

Coerentemente con quanto previsto dalla DGR 131 del 01/03/2016 si prevedono le seguenti casistiche di incremento dell'intensità d'aiuto per alcune tipologie di servizi della sezione A e B:

a) se a seguito della realizzazione di attività relativa all'Area A."Servizi qualificati di accompagnamento" (vedi riferimento alla tipologia di servizi da "Catalogo"), vengono attuate, mediante presentazione di successivo progetto, attività relative all'Area B."Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione", l'impresa può richiedere un'integrazione dell'intensità d'aiuto sul progetto di tipologia A, nella misura massima del 100% delle spese rendicontate su tale servizio, nei limiti di cui alla disciplina comunitaria di riferimento;

b) un incremento dell'intensità d'aiuto del 30% dell'investimento ammesso laddove i servizi qualificati di accompagnamento tipologia A2 "Studi di fattibilità" vengono attivati per la partecipazione ad iniziative europee per la ricerca e per l'innovazione quali ad esempio Horizon 2020;

c) nel caso dell'attivazione, nell'ambito dei servizi di certificazione avanzata (tipologia B2.4) di Sistemi di Gestione Integrati è prevista una maggiorazione dell'intensità dell'aiuto del 20%;

d) per le imprese localizzate nel territorio interessato dal progetto regionale di Parco Agricolo della Piana di cui alla DCR 61/2014 e s.m.i. è prevista una maggiorazione dell'intensità d'aiuto del 10%

Inoltre è prevista una maggiorazione dell'intensità d'aiuto del 20% nel caso di acquisizione di servizi di :

- a) "Ricerca contrattuale" (tipologia B1.6¹) e "Laboratori per prove e test" (tipologia B1.3) presso O.R. aderenti al "progetto laboratori" inseriti nel repertorio regionale (Rif Decreto_n.4819_del_27-10-2014 e s.m.i.);
- b) "Incubazione" (tipologia B4.1) se il fornitore risulta accreditato/riconosciuto nel sistema d'incubazione regionale

3.2 Bando B - Sostegno a progetti innovativi di carattere strategico o sperimentale

I progetti dovranno prevedere

- l'attivazione di una combinazione di tipologie di servizi contenuti nel "Catalogo" da ricondurre ai seguenti interventi

TIPOLOGIA DI INTERVENTI	Per la descrizione e caratteristiche delle tipologie di servizio da combinare nonché per gli output di realizzazione del progetto occorre far riferimento al "Catalogo" ed in particolare alle tipologie seguenti
1. Attività innovative di ACCOMPAGNAMENTO E CONSOLIDAMENTO - audit tecnologico e industriale, assunzione di temporary manager, potenziamento sistemi di raccordo tra supply chain e committenza, tutoraggi industriali (accordi impresa committente/microimpresa- start up)	A.1, A2, B1.3, B2.2, B2.3 e B2.6
2. Percorsi ADVANCED MANUFACTURING o industria 4.0 coerenti con le road map nazionali e con le RIS3 Toscana come indicato nella tabella allegato D colonna 3	A.1, A2, B1.3, B2.2, B2.3 e B2.6
3. Attività per l'INNOVAZIONE COMMERCIALE ED IL PRESIDIO STRATEGICO DEI MERCATI nonché innovazione dei processi e dell'organizzazione con sperimentazione di pratiche di innovazione sociale.	B3.1 , B3.2, B2.1, B2.2, B2.3 e B2.5

- una spesa totale ammissibile superiore ad € 40.000,00 ed una spesa massima ammissibile per ciascuna impresa partecipante non superiore ad €100.000,00.

In particolare gli interventi per l'innovazione commerciale ed il presidio strategico dei mercati delle imprese del settore turismo e commercio dovranno essere coerenti con gli indirizzi della Piattaforma Turismo di cui alla deliberazione della G.R. n. 667/2012 e le risorse di cui all'Azione 1.1.2B saranno destinate prioritariamente a tale tipologia d'intervento.

L'intensità dell'aiuto viene calcolata sull'investimento ammesso, tiene conto della dimensione d'impresa ed è pari al 60% per la media, 70% per la piccola ed 80% per la microimpresa

Una maggiorazione dell'intensità d'aiuto del 10% è prevista per le imprese localizzate nel territorio interessato dal progetto regionale di Parco Agricolo della Piana di cui alla DCR 61/2014 e s.m.i.

4. Tipologia interventi finanziabili e delle spese ammissibili

¹ Ai sensi dell'art 28 del Reg 651/2014 la maggiorazione non è applicabile alla messa a disposizione di personale qualificato da parte di un O.R. o di una grande impresa che svolge attività di ricerca, sviluppo ed innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisce altro personale

Il progetto d'investimento innovativo coerentemente con quanto previsto dalla disciplina degli aiuti di stato a favore di RSI di cui alla Decisione CE 2014/C 198/01 e dall'art. 28 del Reg (UE) 651/2014, deve prevedere una o più delle seguenti attività di innovazione mediante:

- a) acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione e studi di fattibilità
- b) acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione
- c) acquisizione di personale altamente qualificato.

Tali attività vengono peraltro meglio dettagliate e sistematizzate nel "Catalogo". Pertanto il progetto d'investimento deve essere coerente nella descrizione e negli output con le tipologie di servizi del "Catalogo" summenzionate.

I contratti ed i costi sono ammissibili se stipulati, fatturati e pagati dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda

L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori di servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto d'investimento. Il fornitore deve comunque essere dotato di attrezzature idonee al servizio che deve erogare, avere esperienza documentata nello specifico ambito tecnico scientifico oggetto della consulenza e/o impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve inoltre possedere i requisiti specifici indicati nel catalogo con riferimento alle diverse tipologie di servizi. E' ammesso il ricorso a consulenti, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore purchè svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento. Ogni fornitore inoltre:

- deve svolgere presso la sede del cliente un monte ore o giornate non inferiori ad 1/3 totale per i servizi qualificati di tipologia A e ad 1/5 per i servizi qualificati di tipologia B, salvi limiti diversi esplicitamente previsti per specifiche tipologie di servizi nel "Catalogo";
- non può incaricare i propri esperti per più di 200 gg/annue di lavoro ciascuno con riferimento ai servizi del Catalogo. A tale proposito in fase di rendicontazione finale tali esperti dovranno controfirmare le ore effettivamente svolte per il progetto;
- non può sottoscrivere annualmente contratti che cumulativamente superino Euro 1.000.000.

Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e in assenza di detti tariffari i massimi di seguito fissati:

Categoria	Esperienza nel settore Specifico di consulenza	Tariffa max giornaliera (in euro)
A	Oltre 15 anni	600,00
B	10 – 15 anni	400,00
C	5 – 10 anni	200,00
D	3-5 anni	150,00

Ai fini dell'individuazione della tariffa applicabile, si farà riferimento all'esperienza professionale maturata alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Non viene riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da

- a) amministratori, soci e dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- b) imprese il cui capitale o la cui titolarità sia riconducibile, anche soltanto in parte, ai soci società il cui capitale sociale o quote dello stesso siano detenute da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria o dai loro loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
- c) eventuali partner sia nazionali che esteri, imprese fornitrici che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all'impresa che effettua la domanda.

Le imprese beneficiarie di contributi non potranno essere a loro volta fornitori dei servizi qualificati verso altre imprese che presentano domanda di agevolazione sul bando in oggetto fino alla data di inoltro della rendicontazione a saldo del progetto ammesso e finanziato.

I costi sono ammissibili nei limiti dettagliati in apposito vademecum delle spese ammissibili che costituirà parte integrante e sostanziale del bando, al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi ed oneri accessori.

5. Individuazione dei criteri di selezione/valutazione, priorità/premialità

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con procedura valutativa, sulla base dei criteri definiti nella proposta di POR CREO FESR 2014-2020, approvati nel CdS del 25/03/2015 e del 21/05/2015 nonché mediante procedura scritta attivata in data 17/05/2016 con nota prot 201244 ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 123/98.

Per l'accesso agli interventi l'interessato presenta una dichiarazione, attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni, nonché la documentazione e le informazioni necessarie.

Dopo aver verificato i requisiti di ammissibilità si procederà alla valutazione delle proposte progettuali applicando i seguenti criteri di selezione e premialità, dettagliati ***nell'Allegato C***:

- 1 – Grado di novità del progetto
- 2 – Validità tecnica del progetto
- 3 – Validità economica, competitività e sostenibilità del progetto
- 4 – Valorizzazione aziendale dei risultati
- 5 – Ricadute occupazionali
- 6 – Compagine partecipativa al progetto (partenariato)
- 7 – Competenze coinvolte
- 8 – Principio di parità e non discriminazione
- 9 – Sviluppo sostenibile ed ulteriori priorità

Le graduatorie, verranno pertanto definite sulla base del punteggio ottenuto

Le proposte progettuali dovranno conseguire un punteggio minimo e verranno ammesse a contributo sulla base del miglior punteggio assegnato.

Si precisa che le proposte progettuali devono conseguire:

- un punteggio minimo in relazione ai criteri di selezione da 1 a 4, di punti 43;
- un punteggio minimo totale di punti 61, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio;

Pertanto **non saranno ammesse a finanziamento** le proposte progettuali che:

- in relazione a ciascuno ai criteri di selezione da 1 a 4 raggiungono un punteggio inferiore al minimo richiesto;
- pur avendo raggiunto, per i criteri di selezione da 1 a 4, il punteggio minimo richiesto, totalizzeranno un punteggio inferiore a 61 punti in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di selezione.

A parità di punteggio sarà data priorità alle imprese con rating di legalità ai sensi del decreto MEF-MISE del 20/02/2014 n. 57 ed a seguire in ordine cronologico in base alla data di presentazione della domanda.

Al fine di migliorare sia la qualità dei progetti, sia la qualità dei servizi di consulenza, favorendo processi innovativi e di crescita imprenditoriale nella valutazione delle proposte progettuali particolare attenzione verrà data alla capacità di rispondere alla crescente domanda a livello europeo di incentivare la produzione di innovazioni che abbiano un chiaro, positivo ed evidente impatto sociale e ambientale, misurandone i risultati in un forma monitorabile ed aggregabile.

Inoltre sarà data priorità ai progetti che prevedono percorsi advanced manufacturing (cd strategia 4.0) mediante attribuzione di punteggi alti nella valutazione del grado di novità e validità tecnica.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto nel progetto, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto della diminuzione

dell'incremento occupazionale, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico della Direzione Attività Produttive avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo Intermedio individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 178 del 08/03/2016 e s.m.i.

Al fine di ridurre l'attesa istruttoria le graduatorie sono periodiche:

- con riferimento al mese di presentazione della domanda, per gli interventi di tipologia A, verranno approvate entro 90 gg dal primo giorno del mese successivo a quello di riferimento;
- con riferimento al semestre di presentazione della domanda (31/03 e 30/09 di ogni anno), per gli interventi di tipologia B, verranno approvate entro 90 gg dal primo giorno del semestre successivo a quello di riferimento .

In entrambi i casi, l'attività di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti ha, quindi, inizio il primo giorno del mese successivo a quello di scadenza periodica e dura 90 giorni (prorogabile di ulteriori 30 giorni nel caso di interruzioni per richieste di integrazioni).

6. Definizione del quadro finanziario

Per gli interventi di tipologia A la dotazione finanziaria complessiva 2014-2020 è pari ad € 10.400.000,00 di cui €8.000.000,00 per le sezioni di raggruppamento del **Manifatturiero** ed € 2.400.000,00 per le sezioni del settore **Turismo, commercio ed attività terziarie** come definite nella DGR 643 del 28/07/2014

I suddetti interventi trovano copertura nel Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 all'Azione 1.1.2 A per Euro 8.000.000,00 ed all'Azione 1.1.2 B per Euro 2.400.000,00

Una riserva di risorse pari al 10% della dotazione finanziaria è destinata alle imprese di nuova costituzione e start up innovative .

Per gli interventi di tipologia B la dotazione finanziaria complessiva 2014-2020 è pari ad € 14.000.000,00 di cui Euro 10.000.000,00 per il settore manifatturiero ed Euro 4.000.000,00 per il settore del Turismo e commercio.

I suddetti interventi trovano copertura nel Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 all'Azione 1.1.2 B per Euro 4.000.000,00 ed all'Azione 1.1.3 per Euro 10.000.000,00

La dotazione finanziaria è reperibile sui CAP 51771, 51772, 51773, 51776, 51777, 51778, 51779, 51780, 51781, 51782 e 51783 del bilancio 2016 e pluriennale 2017 e 2018.

7. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di aiuto deve essere redatta esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale disponibile al sito Internet <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>. Le domande potranno essere presentate in via continuativa fino ad esaurimento delle risorse definite nel Piano finanziario incrementate del 10%. La Regione Toscana tramite Sviluppo Toscana Spa quale OI incaricato della gestione del presente bando, comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare sul portale di Sviluppo Toscana, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili. Le domande pervenute ma non finanziabili per esaurimento risorse andranno a costituire una graduatoria di domande ammissibili che potranno essere finanziate ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.

La Regione Toscana si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande in relazione alle risorse disponibili.

Le imprese possono presentare domanda con ***cadenza mensile per gli interventi di tipologia A*** e ***semestrale (31/03 e 30/09 di ogni anno) per gli interventi di tipologia B***.

Su ciascun bando le imprese possono presentare un solo progetto per ciascuno dei suddetti periodi istruttori (mese o semestre). Ulteriori progetti possono essere presentati a condizione che:

- a) alla data di presentazione della domanda il progetto presentato precedentemente non risulti in fase istruttoria
- b) alla data di presentazione della domanda risultino non ammessi in precedenti graduatorie oppure risultino ammessi ed abbiano già presentato richiesta di erogazione a saldo dell'aiuto concesso per il precedente progetto
- c) il contenuto dei progetti sia diverso

8. Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto avviene su istanza del beneficiario e nella forma di voucher. La domanda di erogazione può essere a titolo di anticipo o di saldo. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria. Non è prevista erogazione su rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori.